



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. USI CIVICI. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore: PIERONI SANDRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 9139 - Data adozione: 22/06/2017

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana - Modifica Allegato A) al decreto dirigenziale 5275 del 27/04/2017 di approvazione del bando sottomisura 8.1 - annualità 2016 - e proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/06/2017

Numero interno di proposta: 2017AD010534

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la propria deliberazione n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la deliberazione n. 848 del 6 settembre 2016 con la quale la Regione Toscana prende atto della versione 2.1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata anche la deliberazione n. 320 del 03/04/2017 con la quale la Regione Toscana prende atto della versione 3.1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” di cui all’art. 22 del Reg. (UE) n. 1305/2013,;

Visto l’Ordine di servizio numero 24 del 12 maggio 2017 della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con oggetto “Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016. Rettifica ordine di servizio n. 22 del 5 maggio 2017”;

Richiamata la Decisione di Giunta n. 7 del 06/02/2017 “Approvazione cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2017 - 2019)”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A che costituisce parte integrante dell’atto, così come modificati con DGR n. 256 del 20/03/2017, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, così come modificato con Decreto del Direttore di ARTEA n. 42 del 31/03/2017

Vista la Delibera di Giunta n. 61 del 31/01/2017 “Reg. (UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni Specifiche per l’Attuazione della sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento – annualità 2016” così come modificata con la Delibera n. 228 del 14/03/2017;

Visto l’Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 04/04/2017 ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA. 47896(2017/XA) - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento”;

Visto il Decreto n. 5275 del 27/04/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento – annualità 2016.”;

Visto l’Allegato A) al sopra citato Decreto n. 5275/2017, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che in data 30/06/2017 scadono i termini per la presentazione delle domande relative al Bando della sottomisura 8.1 per l’assegnazione dei Fondi di cui al Decreto n. 5275/2017 ;

Vista la richiesta di proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto pervenute negli ultimi giorni, motivate dalla mancanza della modulistica della domanda di aiuto sul Sistema Artea (agli atti del Settore);

Considerato che, ai sensi del paragrafo 18 “Tempistica e fasi del procedimento” delle Disposizioni comuni (Decreto del Direttore di ARTEA n. 63/2016), i termini per la presentazione delle domande di aiuto sono stabiliti dai singoli bandi;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra riportate e per permettere un più agevole inserimento delle domande di aiuto da parte di richiedenti, di prorogare alle ore 13 del 31/7/17 il termine per la presentazione sul sistema informativo ARTEA delle domande di aiuto della sottomisura 8.1 ai sensi del Decreto n. 5275/2017 (modificando di conseguenza il primo capoverso del paragrafo 4.2.1 “*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto*” del bando);

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto fino alle ore 13 del 31/07/2017;

Considerato inoltre che per puro errore materiale nell’Allegato A) al Decreto n. 5275/2017 sono presenti alcune imprecisioni, che è necessario correggere, o elementi che è opportuno chiarire al fine della migliore applicazione del bando;

Ritenuto quindi necessario modificare l’Allegato A) al Decreto n. 5275/2017 per effettuare le correzioni e i chiarimenti fin qui emersi, apportando le seguenti modifiche:

- I. nelle “*Annotazioni di carattere generale*” del paragrafo 3.1 “*Interventi finanziabili*”, dal terzo rigo del punto 3) è cassato il seguente periodo “*tra i costi eligibili sono compresi i seguenti*”;

- II. la prima allinea della lettera c) del paragrafo 3.6 *“Intensità del sostegno e dei premi”* è così sostituita: *“NON è concesso per impianti eseguiti su terreni di proprietà pubblica non gestiti da soggetti privati o per specie a rapido accrescimento (impianti a ciclo breve, minore di 20 anni, di cui all’Azione a)”*;
- III. nel paragrafo 3.6 *“Intensità del sostegno e dei premi”* dopo la lettera d) è eliminato il seguente capoverso *“Nel caso dei terreni demaniali (terreni di proprietà statale, regionale o provinciale così come definiti dall’art. 822 e seguenti del Codice civile), il sostegno (sia all’impianto che il premio annuale) può essere concesso solo se l’organismo di gestione di tali terreni è un privato o un Comune, singoli o associati”*;
- IV. il secondo capoverso del paragrafo 4.2.3 *“Documentazione da allegare alla domanda di aiuto”* è così sostituito: *“Le domande di aiuto sono presentate in forma completa. La domanda si considera “completa” se alla stessa viene allegata la documentazione elencata di seguito alle lettere A), B) ed C): l’assenza di uno o più di questi documenti o la presentazione di un documento non pertinente in luogo di quelli richiesti, comporta la non ammissibilità della domanda di aiuto”*;
- V. le lettere C), D), F) del paragrafo 4.2.3 *“Documentazione da allegare alla domanda di aiuto”* sono cassate;
- VI. prima del penultimo capoverso del paragrafo 4.2.3 *“Documentazione da allegare alla domanda di aiuto”* sono inseriti i seguenti capoversi: *“Oltre alla documentazione sopra elencata, alla domanda di aiuto andrà allegata anche:*
- i. *il Piano di coltura e/o di manutenzione a firma di un professionista abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale;*
 - ii. *la dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il richiedente attesta l’assenza a suo carico di procedimenti penali o sentenza ancora non definitiva per i reati gravi in materia di lavoro indicati al punto 2) del precedente paragrafo “Condizioni di accesso” (procedimenti penali in corso).”*
- VII. alla Tabella 2 *“Priorità”* del paragrafo 4.3.1 *“Criteri di selezione/valutazione”* sono apportate le seguenti modifiche:
- i. il punteggio *“Totale”* non è 50 ma bensì 45;
 - ii. alla lettera c) del Macro criterio *“I - Aree territoriali”* è aggiunta la seguente nota a piè di pagina: *“Accordi di programma definiti ai sensi dell’articolo 34 del D.lgs 18/ agosto 2000”*;

Accertata la conformità del presente bando al Programma di sviluppo rurale approvato con l’Aiuto di Stato SA. 47896(2017/XA);

Considerato che le modifiche previste non incidono sugli aspetti finanziari e quindi si conferma quant’altro indicato nella narrativa del Decreto n. 5275/2017 in merito;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) Di prorogare alle ore 13 del 31/7/17 il termine per la presentazione sul sistema informativo ARTEA delle domande di aiuto della sottomisura 8.1 ai sensi del Decreto n. 5275 del 27/04/2017 (modificando di conseguenza il primo capoverso del paragrafo 4.2.1 “*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto*” del bando);
- 2) Di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto fino alle ore 13 del 31/07/2017;
- 3) Di apportare all'allegato A) al Decreto n. 5275/2017, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche:
 - I. nelle “*Annotazioni di carattere generale*” del paragrafo 3.1 “*Interventi finanziabili*”, dal terzo rigo del punto 3) è cassato il seguente periodo “*tra i costi eligibili sono compresi i seguenti*”;
 - II. la prima allinea della lettera c) del paragrafo 3.6 “*Intensità del sostegno e dei premi*” è così sostituita: “**NON** è concesso per impianti eseguiti su terreni di proprietà pubblica non gestiti da soggetti privati o per specie a rapido accrescimento (impianti a ciclo breve, minore di 20 anni, di cui all'Azione a)”;
 - III. nel paragrafo 3.6 “*Intensità del sostegno e dei premi*” dopo la lettera d) è eliminato il seguente capoverso “*Nel caso dei terreni demaniali (terreni di proprietà statale, regionale o provinciale così come definiti dall'art. 822 e seguenti del Codice civile), il sostegno (sia all'impianto che il premio annuale) può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un privato o un Comune, singoli o associati*”;
 - IV. il secondo capoverso del paragrafo 4.2.3 “*Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*” è così sostituito: “*Le domande di aiuto sono presentate in forma completa. La domanda si considera “completa” se alla stessa viene allegata la documentazione elencata di seguito alle lettere A), B) ed C): l'assenza di uno o più di questi documenti o la presentazione di un documento non pertinente in luogo di quelli richiesti, comporta la non ammissibilità della domanda di aiuto*”;
 - V. le lettere C), D), F) del paragrafo 4.2.3 “*Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*” sono cassate;
 - VI. prima del penultimo capoverso del paragrafo 4.2.3 “*Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*” sono inseriti i seguenti capoversi: “*Oltre alla documentazione sopra elencata, alla domanda di aiuto andrà allegata anche:*
 - i. *il Piano di coltura e/o di manutenzione a firma di un professionista abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale;*
 - ii. *la dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il richiedente attesta l'assenza a suo carico di procedimenti penali o sentenza ancora non definitiva per i reati gravi in materia di lavoro indicati al punto 2) del precedente paragrafo “Condizioni di accesso” (procedimenti penali in corso).*”
 - VII. alla Tabella 2 “*Priorità*” del paragrafo 4.3.1 “*Criteri di selezione/valutazione*” sono apportate le seguenti modifiche:

- i. il punteggio “Totale” non è 50 ma bensì 45;
 - ii. alla lettera c) del Macro criterio “*I - Aree territoriali*” è aggiunta la seguente nota a piè di pagina: “*Accordi di programma definiti ai sensi dell’articolo 34 del D.lgs 18/ agosto 2000*”;
- 4) Di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE